FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST MEDIOLANUM

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2007

Via Francesco Sforza, 15 – 20080 Basiglio (MI)

Soggetto promotore del Fondo: **Mediolanum Vita S.p.A.**

Consiglio di amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Alfredo Messina
Amministratore Delegato	Edoardo Lomardi Luigi De Fabbro
Consiglieri	Danilo Pellegrino Livio Gironi Antonello Zunino Gianluca Bosisio

Collegio sindacale

Presidente	Francesco Vittadini
Sindaci effettivi	Achille Frattini Francesco Antonio Giampaolo
Sindaci Supplenti	Fabrizio Malandra Gianfranco Polerani

Banca Depositaria

Intesa Sanpaolo con sede in Piazza Paolo Ferrari 10 - cap 20121 – Milano.

Società di Revisione

Società Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Roma, Via G.D. Romagnosi 18/A.

Responsabile del Fondo

Giovanni Perini

Fondo Pensione Aperto Previgest Mediolanum
Via Francesco Sforza, 15 – 20080 Basiglio (MI)
Iscritto al n. 66 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Comparto Obbligazionario
- Comparto Bilanciato
- Comparto Azionario

1 – NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

1.1 Comparto Obbligazionario
1.1.1 - Stato Patrimoniale
1.1.2 - Conto Economico
1.1.3 - Nota Integrativa
1.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
1.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1.2 Comparto Bilanciato
1.2.1 - Stato Patrimoniale
1.2.2 - Conto Economico
1.2.3 - Nota Integrativa
1.2.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
1.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1.3 Comparto Azionario
1.3.1 - Stato Patrimoniale
1.3.2 - Conto Economico
1.3.3 - Nota Integrativa
1.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
1.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MEDIOLANUM VITA S.p.A. SULLA GESTIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST MEDIOLANUM PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

ANDAMENTO DEL FONDO

I dati relativi alla dinamica evolutiva delle adesioni e la situazione patrimoniale di PREVIGEST MEDIOLANUM alla data del 31 dicembre 2007 comparata con quella del 29 dicembre 2006, distinti per linea di investimento, sono riportati nella tabella seguente:

Comparto d'investimento	2007			2006		
	N° aderenti	Incidenza %	Patrimonio netto al 31/12/2007	N° aderenti	Incidenza %	Patrimonio netto al 29/12/2006
Obbligazionario	116	7,84%	€ 1.089.722	80	6,79%	€ 960.689
Bilanciato	313	21,16%	€ 3.014.289	237	20,10%	€ 2.555.565
Azionario	1.050	71,00%	€ 9.101.768	862	73,11%	€ 8.186.474
Totale	**1.479**	**100,00%**	**€ 13.205.779**	**1.179**	**100,00%**	**€ 11.702.728**

Il rendiconto annuale dell'esercizio 2007 è stato oggetto di revisione da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL FONDO

Nel corso dell'anno che si è appena concluso i mercati mobiliari internazionali, verso i quali sono orientati gli investimenti del Fondo, hanno ottenuto una performance non sempre positiva in tutti i comparti.

Il 2007 è stato un anno caratterizzato dalla crisi finanziaria legata ai mutui *subprime*, che ha determinato l'allargamento degli *spread* dei titoli corporate del settore finanziario, nonché tensioni sui mercati azionario ed interbancario. In questo contesto, sono stati determinanti, anche se non risolutivi, gli interventi espansivi di politica monetaria e le misure straordinarie volte a sostenere la liquidità dei mercati e a contenere le inevitabili ripercussioni sulla crescita economica mondiale, che continua ad essere sostenuta principalmente dai Paesi Emergenti.

Negli Stati Uniti l'economia ha registrato un minor ritmo di espansione rispetto al 2006, registrando anche un incremento dell'inflazione determinato dagli aumenti dei prezzi di materie prime ed energia. La Federal Reserve dopo un primo semestre di tassi ufficiali stabili al 5,25% ha immesso, in via straordinaria nel mese di agosto, abbondante liquidità nel sistema mediante operazioni di mercato aperto ed ha ridotto il tasso di sconto complessivamente di 100 bps al fine di favorire il corretto funzionamento dei mercati.

In Europa gli indicatori macroeconomici hanno evidenziato un rallentamento della crescita ed un

contemporaneo aumento dell'inflazione, principalmente a causa del surriscaldamento dei prezzi del petrolio, di alcune *commodities* e di primari beni alimentari. La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi d'interesse, portando a giugno il costo del denaro al 4%, stante l'esistenza di rischi verso l'alto per la stabilità dei prezzi nel medio periodo, in ragione di fondamentali macroeconomici solidi e di una vigorosa crescita degli aggregati monetari. Le successive turbolenze dei mercati finanziari legate al comparto dei mutui *subprime* americani e la conseguente crisi di fiducia che ha investito anche il settore bancario europeo hanno, poi, indotto la BCE a lasciare i tassi invariati e ad immettere liquidità nel sistema attraverso operazioni straordinarie di finanziamento.

Il prezzo del petrolio in corso d'anno si è stabilmente mantenuto sopra i 70 dollari con punte vicine ai 100 dollari, alimentando preoccupazioni sull'inflazione attesa

Nel corso del 2007 l'euro si è apprezzato del 10% circa in rapporto al dollaro, portandosi da 1,32 Eur/Usd di inizio anno fino a quasi 1,50 a novembre, per poi ritracciare a fine dicembre a 1,46. Negli ultimi mesi, soprattutto dopo il culmine della crisi dei *subprime*, la dinamica del cambio è stata guidata principalmente dal differenziale dei tassi di interesse tra area Euro e Usa. Come l'euro anche la sterlina si è significativamente apprezzata contro il biglietto verde, passando dal livello di 1,96 Gbp/Usd di inizio anno ad un massimo di 2,11 a novembre. Diversamente dall'euro, però, le aspettative di taglio dei tassi nel Regno Unito, hanno determinato una nuova discesa della sterlina fino a 1,98 sul dollaro, nonché il suo indebolimento nei confronti della moneta unica ad un livello di 0,73 Eur/Gbp. Infine, l'Euro si è apprezzato del 4% contro la divisa nipponica, *cross* a 163 Eur/Jpy, nonostante i ripetuti arretramenti della moneta unica determinati dalla chiusura di posizioni di *carry trade* a seguito delle turbolenze che hanno interessato i mercati finanziari.

I mercati azionari hanno fatto registrare nel corso dell'anno performance altalenanti con un consistente aumento della volatilità soprattutto nella seconda parte dell'anno, a causa della crisi del credito e della progressiva diminuzione degli utili societari

La crisi del credito ha ridimensionato l'attività di fusioni ed acquisizioni che aveva caratterizzato i mercati finaziari negli ultimi anni e ha reso difficile il rifinanziamento del debito societario nell'immediato futuro.

Gli effetti della contrazione degli utili societari e delle gravi difficoltà derivanti dalla crisi dei mutui *subprime* hanno interessato in particolare i titoli del settore finanziario e immobiliare.

Grazie ad una attenta politica di gestione il Fondo nel 2007 ha registrato una performance positiva per la linea obbligazionaria, la mentre la linea azionaria e bilanciata sono risultate, al netto delle commissioni di gestione, leggermente negative.

COMPARTO D'INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO

I mercati obbligazionari mondiali hanno concluso un anno difficile con performance moderatamente positive .

La crescita mondiale nel 2007 è stata positiva, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Nel secondo semestre si registra una contrazione globale che, partendo dall'economia americana, contagia progressivamente il resto del pianeta. Tuttavia va sottolineato che le economie emergenti risultano sorprendentemente resistenti alle turbolenze che la crisi del credito ha creato a livello di sistema economico.

Negli Stati Uniti l'economia ha registrato un minor ritmo di espansione rispetto al 2006, registrando anche un incremento dell'inflazione determinato dagli aumenti dei prezzi di materie prime ed energia. La Federal

Reserve dopo un primo semestre di tassi ufficiali stabili al 5,25% ha immesso, in via straordinaria nel mese di agosto, abbondante liquidità nel sistema mediante operazioni di mercato aperto ed ha ridotto complessivamente nel corso dell'anno solare il tasso di sconto di 100 bps al fine di favorire il corretto funzionamento dei mercati.

Anche in Europa gli indicatori macroeconomici hanno evidenziato un rallentamento della crescita ed un contemporaneo aumento dell'inflazione, principalmente a causa del surriscaldamento dei prezzi del petrolio, di alcune *commodities* e di primari beni alimentari. La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi d'interesse, portando a giugno il costo del denaro al 4%, stante l'esistenza di rischi verso l'alto per la stabilità dei prezzi nel medio periodo, in ragione di fondamentali macroeconomici solidi e di una vigorosa crescita degli aggregati monetari.

La curva dei rendimenti americana ha evidenziato, rispetto alla sua configurazione di inizio anno, una inclinazione positiva con rendimenti dei titoli governativi a due anni del 3,05% e a dieci anni del 4,02%, e con un differenziale 2-10 anni di quasi un punto.

La struttura dei rendimenti dell'eurozona invece ha registrato nell'anno di riferimento una generale traslazione verso l'alto, con un rendimento dei titoli governativi a due anni salito di 7 bps al 3,96%, mentre il decennale è aumentato di 39 bps attestandosi al 4,33%.

A far data dal 31 maggio 2007 il Comparto Obbligazionario ha modificato il benchmark includendo anche un indicatore di tipo azionario per una maggior coerenza con la politica di investimento dello stesso.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2007) sono evidenziate nella tabella seguente

Comparto Obbligazionario	**2007**	**Dalla data di avvio (30/11/00)**
Performance lorda	2,3%	38,7%
Volatilità performance lorda	2,6%	2,4%
Performance netta	0,7%	21,8%
Volatilità performance netta	2,3%	2,2%
Performance benchmark	2,5%	37,4%
Volatilità performance benchmark	2,3%	2,7%
Performance benchmark netto fiscalmente	2,2%	32,9%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	2,1%	2,4%
Performance benchmark fino al 31/05/07	2,9%	40,9%
Volatilità performance benchmark fino al 31/05/07	2,8%	3,1%
Performance benchmark fino al 31/05/07 netto fiscalmente	2,6%	35,9%
Volatilità performance benchmark fino al 31/05/07 netto fiscalmente	2,5%	2,8%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

COMPARTO D'INVESTIMENTO BILANCIATO

L'anno appena concluso si è rivelato un anno difficile e si è concluso in modo non positivo per tutti i mercati mobiliari.

La crescita mondiale nel 2007 è stata positiva, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Nel secondo semestre si registra una contrazione globale che, partendo dall'economia americana, contagia progressivamente il resto del pianeta. Tuttavia va sottolineato che le economie emergenti risultano sorprendentemente resistenti alle turbolenze che la crisi del credito ha creato a livello di sistema economico.

Negli Stati Uniti l'economia ha registrato un minor ritmo di espansione rispetto al 2006, registrando anche un incremento dell'inflazione determinato dagli aumenti dei prezzi di materie prime ed energia. La Federal Reserve dopo un primo semestre di tassi ufficiali stabili al 5,25% ha immesso, in via straordinaria nel mese di agosto, abbondante liquidità nel sistema mediante operazioni di mercato aperto ed ha ridotto complessivamente il tasso di sconto di 100 bps al fine di favorire il corretto funzionamento dei mercati.

In Europa gli indicatori macroeconomici hanno evidenziato un rallentamento della crescita ed un contemporaneo aumento dell'inflazione, principalmente a causa del surriscaldamento dei prezzi del petrolio, di alcune *commodities* e di primari beni alimentari. La Banca Centrale Europea ha proseguito con la politica di normalizzazione dei tassi d'interesse, portando a giugno il costo del denaro al 4%, stante l'esistenza di rischi verso l'alto per la stabilità dei prezzi nel medio periodo, in ragione di fondamentali macroeconomici solidi e di una vigorosa crescita degli aggregati monetari. Le successive turbolenze dei mercati finanziari legate al comparto dei mutui *subprime* americani e la conseguente crisi di fiducia che ha investito anche il settore bancario europeo hanno, poi, indotto la BCE a lasciare i tassi invariati e ad immettere liquidità nel sistema attraverso operazioni straordinarie di finanziamento. Il deterioramento delle condizioni dei mercati finanziari e il persistere della crisi di fiducia all'interno del sistema hanno indotto, altresì, la Bank of England a cambiare il proprio indirizzo di politica monetaria, riducendo il *base rate* a dicembre dal 5,75% al 5,50%.

L'economia giapponese ha evidenziato nel corso del 2007 una fase di rallentamento seguendo la congiuntura delle altre economie industrializzate. Le condizioni finanziarie del Giappone sono rimaste accomodanti, il tasso ufficiale di sconto allo 0,50% ed una crescita dei prezzi che stenta a decollare. Sul fronte politico sono da registrare le dimissioni del primo ministro nipponico.

Nel corso del 2007 l'euro si è apprezzato del 10% circa in rapporto al dollaro, portandosi da 1,32 Eur/Usd di inizio anno fino a quasi 1,50 a novembre, per poi ritracciare a fine dicembre a 1,46. L'euro si è anche apprezzato del 4% contro la divisa nipponica, cross a 163 Eur/Jpy.

I titoli obbligazionari hanno subito nel corso dell'anno una traslazione verso l'alto dei rendimenti.

In Europa i tassi a 10 anni sono saliti fino al 4,33% mentre il livello dei rendimenti a due anni si è attestato al 3,96%, mentre negli Stati Uniti è aumentato il differenziale tra i rendimenti a due e dieci anni fino a un punto percentuale con livelli a 3,05% a due anni e 4,02% a 10 anni.

I mercati azionari internazionali hanno registrato performance altalenanti in corso d'anno. Il mercato americano, in particolare, si è distinto negativamente per la debolezza dei comparti immobiliare e finanziario. Tale debolezza si è diffusa anche nei listini europei, che solo marginalmente hanno meglio performato nei settori Automobilistico, Industriale e delle Telecomunicazioni.

Lo scenario di riferimento per il futuro è caratterizzato da crescenti dubbi relativi alle cattive condizioni del settore finanziario, che potrebbero peggiorare il clima di fiducia dei consumatori. Sul ciclo economico

permangono dubbi sulla possibilità che la crisi del credito possa intaccare l'economia reale che, al momento, vede in prospettiva una crescita mondiale 2008 positiva.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2007) sono evidenziate nella tabella seguente

Comparto Bilanciato	**2007**	**Dalla data di avvio (30/11/99)**
Performance lorda	0,6%	27,3%
Volatilità performance lorda	3,9%	6,8%
Performance netta	-1,0%	9,5%
Volatilità performance netta	3,5%	6,1%
Performance benchmark	-0,9%	19,4%
Volatilità performance benchmark	4,0%	6,9%
Performance benchmark netto fiscalmente	-0,8%	17,7%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	3,6%	6,2%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

COMPARTO D'INVESTIMENTO AZIONARIO

L'anno appena conclusosi è stato un periodo negativo per i mercati azionari internazionali verso i quali sono orientati gli investimenti del fondo.

Il 2007 è stato un anno a due velocità. Nel corso del primo semestre la congiuntura mondiale ha mostrato segnali di forza, con la crescita economica in Europa e nei Paesi Emergenti, in particolare quelli asiatici, risultata superiore alle attese. L'economia europea ha mostrato un buon dinamismo, con una crescita che si è attestata su valori decisamente superiori a quelli di medio periodo, sostenuta da un incremento delle esportazioni nette e da un risveglio della domanda interna. La situazione macroeconomica, del primo semestre, è stata attentamente monitorata dalle Banche Centrali che hanno attuato politiche monetarie differenti: negli USA la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento al 5,25%, mentre la Banca Centrale Europea ha proseguito nel proprio sentiero di politica monetaria restrittiva portando i tassi al 4%, nell'intento di debellare possibili pressioni inflazionistiche derivanti dai prezzi delle materie prime e dei prodotti petroliferi e dalla forte crescita della base monetaria.

Nel corso del secondo semestre la situazione economico finanziaria si è progressivamente deteriorata sulla scia della crisi generata dall'aumento del tasso di inadempienza dei sottoscrittori dei *mutui subprime*. La crisi di liquidità ha causato un progressivo incremento del tasso interbancario e un conseguente intervento da parte della autorità monetarie attraverso iniezioni di liquidità al fine di ripristinare una normale attività creditizia.

Il settore bancario è stato quello maggiormente colpito dalla crisi in atto, con particolare riferimento alle banche d'investimento negli Stati Uniti ma anche dell'area UK fino al quasi fallimento della banca erogatrice di mutui Northern Rock.

Il forte calo dei principali indici di fiducia in conseguenza della crisi finanziaria e di quella del settore immobiliare, non solo negli Stati Uniti, ma anche in Gran Bretagna e in Spagna, ha progressivamente intaccato il tasso di crescita dei consumi.

La Federal Reserve per fronteggiare il forte rallentamento economico negli Stati Uniti ha ripetutamente tagliato i tassi ufficiali di sconto portandolo al 4,25%. La Banca Centrale europea, al contrario, intimorita da un inaspettato rialzo della pressione inflazionistica ha mantenuto il tasso ufficiale di sconto al 4%.

Dal punto di vista settoriale si segnala la marcata debolezza dei settori finanziario ed immobiliare mentre si sono distinti i settori automobilistico, industriale e delle telecomunicazioni.

Lo scenario di riferimento per il futuro è caratterizzato da crescenti dubbi relativi alle cattive condizioni del settore finanziario, che potrebbero peggiorare il clima di fiducia dei consumatori. Sul ciclo economico permangono dubbi sulla possibilità che la crisi del credito possa intaccare l'economia reale, che al momento vede in prospettiva una crescita mondiale 2008 positiva.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2007), sono evidenziate nella tabella seguente

Comparto Azionario	**2007**	**Dalla data di avvio (30/11/99)**
Performance lorda	-0,5%	6,9%
Volatilità performance lorda	8,1%	13,0%
Performance netta	-2,2%	-7,4%
Volatilità performance netta	7,2%	11,7%
Performance benchmark	-3,7%	-8,9%
Volatilità performance benchmark	8,7%	13,5%
Performance benchmark netto fiscalmente	-3,3%	-6,8%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	7,7%	12,1%

N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si è verificato alcun evento rilevante successivo alla chiusura dell'esercizio.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo scenario di riferimento per i primi mesi del 2008 è basato su di un tasso di crescita moderata o in parziale rallentamento dell'economia mondiale in tutte le aree geografiche, caratterizzato da possibili tensioni inflazionistiche, e da un generalizzato peggioramento del clima di fiducia di consumatori, manager e risparmiatori.

A causa del protrarsi della debolezza nella congiuntura economica futura potrebbero rendersi necessari da parte delle Banche centrali nuovi ribassi del costo del denaro al fine di migliorare le condizioni generali dell'economia e favorire gli investimenti mobiliari..

Basiglio, 13 marzo 2008

Il Responsabile del Fondo
Giovanni Perini

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alfredo Messina

1 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

1) Stato Patrimoniale
2) Conto Economico
3) Nota integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Mediolanum" è stato istituito ai sensi del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124, e successivamente adeguato ai sensi del Decreto Legislativo 05 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 2 agosto 1999. Si ricorda inoltre che la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 7 agosto 1998.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Mediolanum" gestisce le proprie risorse mediante apposita convenzione con la stessa società promotrice del Fondo, la Compagnia di Assicurazione "Mediolanum Vita S.p.A.".

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo. Il soggetto gestore, ferma restando la propria responsabilità, può altresì conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie.

Il personale della Mediolanum Vita impiegato nella gestione del fondo è il seguente:

	ANNO 2007	ANNO 2006
Dirigenti e funzionari	1	1
Impiegati	0	0
Totale	**1**	**1**

Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono le seguenti:

Linea di investimento "OBBLIGAZIONARIA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente obbligazionari, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un graduale aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- privilegiano investimenti che favoriscono la stabilità del capitale e dei risultati;
- hanno un orizzonte temporale di medio periodo;
- hanno una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio - basso.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con un orizzonte temporale di medio periodo, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri e aventi *rating* almeno pari a investment grade. La durata finanziaria media del portafoglio sarà normalmente di circa cinque anni e mezzo, pur non escludendo la presenza di titoli con una durata superiore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20% delle attività complessive del Comparto, ma nella norma in misura residuale.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria .

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Il Benchmark prescelto è: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 35% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 5% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999).

Benchmark fino al 31 maggio 2007: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999),40% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*, tuttavia la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti dell'andamento del Comparto rispetto al proprio *benchmark*.

Linea di investimento "BILANCIATA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento opportunamente diversificato tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per tale caratteristica questo Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di medio-lungo periodo;
- accettano una propensione al rischio tipico del mix degli investimenti previsti.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio - lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio-alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

La durata finanziaria media della componente obbligazionaria sarà di circa cinque anni e mezzo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 60% delle attività complessive del Comparto e verranno ripartiti tra i diversi mercati nazionali considerando in primo luogo le dimensioni e la liquidità del mercato dei capitali.

Tale allocazione potrà variare nel tempo, per area geografica e tipologia di strumenti, in funzione della redditività globale prevedibile.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria. La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

Al fine ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Il Benchmark prescelto è: 40% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 30% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 20% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 10% indice MIBTEL.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Relativamente alla componente obbligazionaria la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti rispetto al *benchmark*. Riguardo alla componente azionaria sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Linea di investimento "AZIONARIA"

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente di natura azionaria, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di lungo periodo;
- accettano un grado di rischio anche elevato.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria, nazionali ed esteri. Rimane comunque ferma la facoltà di investire una parte residuale del patrimonio in liquidità e in altri strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve termine, con un basso profilo di rischio di tasso e di credito.

La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

La composizione degli investimenti riflette la diversificazione settoriale dei principali mercati azionari mondiali, privilegiando gli investimenti indirizzati ai titoli con maggiore capitalizzazione (*Large cap*).
Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.
Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno raggiungere il 100% delle attività complessive del Comparto. La percentuale di investimento in strumenti obbligazionari è di norma intorno al 10%. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.
Il Benchmark prescelto è: 80% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 10% MTS BOT Capitalizzazione Lorda denominato in euro, 10% indice MIBTEL.
Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con il soggetto gestore, la Compagnia di Assicurazioni "Mediolanum Vita S.p.A.".
L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata; la restante parte destinata a rendita sarà impiegata da "Mediolanum Vita S.p.A." per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo, ovvero, a scelta dell'aderente, di una delle seguenti altre rendite:

- una rendita immediata vitalizia reversibile totalmente o parzialmente a favore della persona designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio;
- una rendita immediata pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

Tale polizza viene alimentata con il pagamento di un premio unico alla maturazione del diritto del singolo aderente alla prestazione pensionistica.

Banca Depositaria

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Intesa Sanpaolo S.p.A.". La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:
Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno di attività della Borsa. Il criterio di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni è, per i titoli quotati, sia nel

mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, la rilevazione giornaliera dei prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati;

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione;

Registrazione delle operazioni:

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate tra gli investimenti alla data di effettuazione delle operazioni;
- le differenze tra i costi medi di acquisto dei valori mobiliari ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame è riflessa nella voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie" . Sono separatamente rilevati gli utili e perdite per variazioni di cambio per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro;
- le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità al 31.12.2006 originano le plusvalenze e le minusvalenze sui valori mobiliari riflesse nella voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie". Per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro, sono rilevate separatamente le plusvalenze e minusvalenze per variazioni di cambio;
- i dividendi italiani vengono registrati nella data dello stacco cedola, quelli esteri alla data di negoziazione della divisa ricevuta dalla banca depositaria, al netto delle eventuali ritenute d'imposta quando soggetti;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi. Tali interessi e proventi vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative quando soggetti;
- i contributi versati dagli aderenti vengono valorizzati e suddivisi in quote sulla base del valore della quota determinata il primo giorno di valorizzazione successivo a quello dell'incasso del contributo. Le quote così determinate vengono assegnate alle posizioni individuali;
- il Fondo, a partire dall'esercizio 2001, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%, applicata sul risultato netto maturato, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47; scelta del Fondo è quella di compensare gli eventuali importi a debito con gli importi a credito delle diverse linee;
- le ritenute subite sui redditi di capitale sono a titolo di imposta;
- la commissione di gestione a carico del Fondo è contabilizzata sulla base del principio della competenza temporale, nella misura prevista per ogni linea di investimento in accordo con il Regolamento del Fondo.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

In assenza della fase di erogazione, i costi comuni caratterizzanti l'attività del fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il compartodi pertinenza, sono stati imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti vengono invece imputati a diversi comparti in proporzione al patrimonio netto del fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Altre informazioni

Le negoziazioni di titoli di Stato e di Fondi comuni sono state poste in essere tramite Istituti di credito. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Non sono state pertanto applicate commissioni di negoziazione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o

di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.
Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 1.456 unità, così ripartiti:

Fase di accumulo

	ANNO 2007	ANNO 2006
Aderenti attivi	1.456	1.179

Comparto Obbligazionario

Aderenti attivi: 116

Comparto Bilanciato

Aderenti attivi: 313

Comparto Azionario

⇒ Aderenti attivi: 1.050

Il totale degli aderenti ripartiti per comparto (n. 1479) differisce dal numero complessivo degli associati al 31 dicembre 2007 (n. 1456) in quanto il Fondo ha dato la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.
Dal punto di vista espositivo si segnala peraltro che a partire dal presente esercizio i contributi per le prestazioni sono rilevati al netto delle commissioni una tantum prelevate all'atto dell'adesione.

1.1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.1.1 - STATO PATRIMONIALE

		31.12.2007		31.12.2006	
10	**INVESTIMENTI**		1.092.175		986.436
a)	depositi bancari	29.582		57.692	
b)	crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
c)	titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	890.890		857.041	
d)	titoli di debito quotati	97.614		21.965	
e)	titoli di capitale quotati	-		-	
f)	titoli di debito non quotati	-		-	
g)	titoli di capitale non quotati	-		-	
h)	quote di O.I.C.R.	59.862		38.494	
i)	opzioni acquistate	-		-	
l)	ratei e risconti attivi	14.227		11.116	
m)	garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
n)	altre attività della gestione finanziaria	-		128	
20	**GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI**		-		-
30	**CREDITI DI IMPOSTA**		-		210
	TOTALE ATTIVITA'		1.092.175		986.646
10	**PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE**		-		-
a)	debiti della gestione previdenziale	-		-	
20	**GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI**		-		-
30	**PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA**		1.570		25.957
a)	debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
b)	opzioni emesse	-		-	
c)	ratei e risconti passivi	-		-	
d)	altre passività della gestione finanziaria	1.570		25.957	
40	**DEBITI DI IMPOSTA**		883		-
	TOTALE PASSIVITA'		2.453		25.957
100	**ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI**		1.089.722		960.689
	CONTI D'ORDINE		-		-

1.1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.1.2 – CONTO ECONOMICO

		31.12.2007		31.12.2006	
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		123.543		274.454
a)	contributi per le prestazioni	309.293		274.454	
b)	anticipazioni	-20.290		-	
c)	trasferimenti e riscatti	-133.667		-	
d)	trasformazioni in rendita	-		-	
e)	erogazioni in forma di capitale	-31.788		-	
f)	premi per le prestazioni accessorie	-		-	
g)	sopravvenienze	-5		-	
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		23.992		9.890
a)	dividendi e interessi	39.592		24.319	
b)	profitti e perdite da operazioni finanziarie	-15.600		-14.429	
c)	commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
d)	proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-		-	
e)	differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-		-	
30	ONERI DI GESTIONE		-17.619		-12.872
a)	Società di gestione	-17.411		-12.872	
b)	Banca depositaria	-		-	
c)	altre spese	-208		-	
40	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10)+(20)+(30)		129.916		271.472
50	IMPOSTA SOSTITUTIVA		-883		210
	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (40)+(50)		129.033		271.682

1.1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

1.1.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**76.900,356**	**960.689**
Quote emesse	24.715,260	309.293
Quote annullate	- 15.015,754	- 187.403
Variazione del valore quota		7.143
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**86.599,862**	**1.089.722**

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio, indicato nella tabella che precede, corrisponde all'attivo netto destinato alle prestazioni del relativo periodo.

1.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione **1.092.175**

Le risorse del Fondo pensione sono affidate a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari **€ 29.582**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 1.048.367 così dettagliati:

- € 890.890 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 97.614 relativi a titoli di debito quotati;
- € 59.862 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	135.551	12,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	133.966	12,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	105.523	9,66
CENTROBANCA 20/10/2018 VARIABLE	IT0001267381	I.G - TDebito Q IT	97.614	8,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2011 3,5	IT0004026297	I.G - TStato Org.Int Q IT	92.958	8,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	88.127	8,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2010 2,75	IT0003872923	I.G - TStato Org.Int Q IT	75.434	6,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	74.295	6,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	IT0003493258	I.G - TStato Org.Int Q IT	58.110	5,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	51.660	4,73
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2010 5,5	IT0001448619	I.G - TStato Org.Int Q IT	43.428	3,98
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	42.899	3,93
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	16.954	1,55
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.748	1,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2009 3	IT0004008121	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.883	0,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.208	0,66
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	9	0,00
Totale			**1.048.367**	**95,99**

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	890.890	-	-	-	890.890
Titoli di Debito quotati	97.614	-	-	-	97.614
Quote di OICR	-	59.862			59.862
Depositi bancari	29.582	-	-	-	29.582
Totale	**1.018.086**	**59.862**	**-**	**-**	**1.077.948**

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	890.890	97.614	59. 862	29.582	1.077.948
Totale	**890.890**	**97.614**	**59.862**	**29.582**	**1.077.948**

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	5,55400	-	-	-
Titoli di Debito quotati	0,50000	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	- 444.483	395.365
Titoli di Debito quotati	- 428.848	352.327
Quote di OICR	- 45.085	21.868
Totale	**- 918.416**	**769.560**

Gli importi indicati fanno riferimento all'effettivo controvalore pagato o incassato per la transazione. E' stato quindi utilizzato il prezzo tel quel (comprensivo del rateo).

l) Ratei e risconti attivi **€ 14.227**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 – Crediti per imposte

Nulla da segnalare.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

Nulla da segnalare.

20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria **€ 1.570**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 1.570**

La voce è composta per € 1.362 da debiti per commissioni di gestione di competenza dell'esercizio maturate e non ancora pagate e per € 208 da debiti per compensi da corrispondere all'organismo di sorveglianza e al responsabile del Fondo.

40 – Debiti di imposta **€ 883**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Obbligazionario.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

1.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 121.890**

a) Contributi per le prestazioni **€ 309.293**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	**76.536**
Di cui	
Azienda	1.003
Aderente	70.853
TFR	4.680
Trasferimento da altri fondi	**151.346**
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	**82.508**
Commissioni prelevate all'adesione	**- 1.096**
Totale 10 a)	**309.293**

b) Anticipazioni **€ - 20.290**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2007.

c) Trasferimenti e riscatti **€ - 133.667**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2007, così ripartite:

Riscatto totale	21.507
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	27.742
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	84.418

d) Trasformazioni in rendita

Nulla da segnalare.

e) Erogazioni in forma capitale **€ - 31.788**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie

Nulla da segnalare.

g) Sopravvenienze **€ - 5**

La voce è relativa a minusvalenze generate da operazioni di rimborso quote.

20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 23.992**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	35.945	- 15.059
Titoli di Debito quotati	3.123	1.308
Quote di OICR	-	- 1.849
Depositi bancari	524	-
Totale	**39.592**	**- 15.600**

30 - Oneri di gestione **€ - 17.619**

a) Società di Gestione **€ - 17.411**

La voce è interamente riferita alle commissioni di gestione di competenza dovute al gestore Mediolanum Vita S.p.A..

c) Altri oneri di gestione **€ - 208**

La voce è composta dal costo sostenuto per il responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva **€ - 883**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

1.2 COMPARTO BILANCIATO

1.2.1 - STATO PATRIMONIALE

		31.12.2007		31.12.2006	
10	**INVESTIMENTI**		**3.017.502**		**2.617.848**
a)	depositi bancari	118.551		176.303	
b)	crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
c)	titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.351.114		1.045.296	
d)	titoli di debito quotati	31.392		56.280	
e)	titoli di capitale quotati	-		-	
f)	titoli di debito non quotati	-		-	
g)	titoli di capitale non quotati	-		-	
h)	quote di O.I.C.R.	1.495.494		1.325.493	
i)	opzioni acquistate	-		-	
l)	ratei e risconti attivi	20.951		14.235	
m)	garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
n)	altre attività della gestione finanziaria	-		241	
20	**GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI**		-		-
30	**CREDITI DI IMPOSTA**		**3.966**		**-**
	TOTALE ATTIVITA'		**3.021.468**		**2.617.848**
10	**PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE**		2.296		-
a)	debiti della gestione previdenziale	2.296		-	
20	**GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI**		-		-
30	**PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA**		**4.883**		**52.780**
a)	debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
b)	opzioni emesse	-		-	
c)	ratei e risconti passivi	-		-	
d)	altre passività della gestione finanziaria	4.883		52.780	
40	**DEBITI DI IMPOSTA**		-		**9.503**
	TOTALE PASSIVITA'		**7.179**		**62.283**
100	**ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI**		**3.014.289**		**2.555.565**
	CONTI D'ORDINE		-		-

1.2 COMPARTO BILANCIATO

1.2.2 – CONTO ECONOMICO

		31.12.2007		31.12.2006	
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		495.668		654.438
a)	contributi per le prestazioni	638.286		671.223	
b)	anticipazioni	-12.647		-	
c)	trasferimenti e riscatti	-99.110		-16.785	
d)	trasformazioni in rendita	-		-	
e)	erogazioni in forma di capitale	-30.877		-	
f)	premi per le prestazioni accessorie	-		-	
g)	sopravvenienze	16		-	
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		13.710		122.397
a)	dividendi e interessi	51.688		32.498	
b)	profitti e perdite da operazioni finanziarie	-37.978		89.899	
c)	commissioni e provvigioni su prestito titoli	-			
d)	proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-			
e)	differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-			
30	ONERI DI GESTIONE		-54.620		-39.184
a)	Società di gestione	-54.049		-39.184	
b)	Banca depositaria	-		-	
c)	altre spese	-571		-	
40	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10)+(20)+(30)		454.758		737.651
50	IMPOSTA SOSTITUTIVA		3.966		-9.503
	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (40)+(50)		458.724		728.148

1.2 COMPARTO BILANCIATO
1.2.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**223.760,492**	**2.555.565**
Quote emesse	55.526,509	638.286
Quote annullate	-12.745,678	-147.473
Variazione del valore quota		-32.089
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**266.541,323**	**3.014.289**

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio, indicato nella tabella che precede, corrisponde all'attivo netto destinato alle prestazioni del relativo periodo.

1.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione **€ 3.017.502**

Le risorse del Fondo pensione sono affidate a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A, che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari **€ 118.551**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 2.878.000 così dettagliati:

- € 1.351.114 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 31.392 relativi a titoli di debito quotati;
- € 1.495.494 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	1.147.777	37,99
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	283.319	9,38
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	191.860	6,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	172.242	5,70
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	156.354	5,17
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	153.170	5,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	108.966	3,61
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2010 5,5	IT0001448619	I.G - TStato Org.Int Q IT	103.400	3,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	99.670	3,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2010 3	IT0003799597	I.G - TStato Org.Int Q IT	88.020	2,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2011 3,5	IT0004026297	I.G - TStato Org.Int Q IT	78.280	2,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	66.125	2,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2010 2,75	IT0003872923	I.G - TStato Org.Int Q IT	58.026	1,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	41.104	1,36
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	40.762	1,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	IT0003493258	I.G - TStato Org.Int Q IT	33.897	1,12
MCC SPA 18/2/2019 STEP CPN	IT0001306171	I.G - TDebito Q IT	31.392	1,04
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	23.635	0,78
CHALLENGE GLOBAL BOND-LA	IE0004877118	I.G - OICVM UE	1	0,00
Totale			**2.878.000**	**95,25**

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.351.114	-	-	-	1.351.114
Titoli di Debito quotati	31.392	-	-	-	31.392
Quote di OICR	-	1.495.494	-	-	1.495.494
Depositi bancari	118.551	-	-	-	118.551
Totale	**1.501.057**	**1.495.494**	**-**	**-**	**2.996.551**

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	1.351.114	31.392	1.495.494	118.551	2.996.551
Totale	**1.351.114**	**31.392**	**1.495.494**	**118.551**	**2.996.551**

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	5,84000	-	-	-
Titoli di Debito quotati	11,14200	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	- 560.263	230.939
Titoli di Debito quotati	- 95.868	123.609
Quote di OICR	- 310.557	118.880
Totale	**- 966.688**	**473.428**

Gli importi indicati fanno riferimento all'effettivo controvalore pagato o incassato per la transazione. E' stato quindi utilizzato il prezzo tel quel (comprensivo del rateo).

l) Ratei e risconti attivi **€ 20.951**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

30 – Crediti di imposta **€ 3.966**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Bilanciato.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 2.296**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 2.296**

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2007 per liquidazioni.

20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria **€ 4.883**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 4.883**

La voce è composta per € 4.312 da debiti per commissioni di gestione di competenza dell'esercizio maturate e non ancora pagate, e per € 571 da debiti per compensi da corrispondere all'organismo di sorveglianza e al

responsabile del Fondo.

40 – Debiti di imposta

Nulla da segnalare.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

1.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 490.813**

a) Contributi per le prestazioni **€ 638.286**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	**236.524**
Di cui	
Azienda	104
Aderente	227.945
TFR	8.475
Trasferimento da altri fondi	**364.163**
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	**40.475**
Commissioni prelevate all'adesione	**- 2.876**
Totale 10 a)	**638.286**

b) Anticipazioni **€ - 12.647**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2007.

c) Trasferimenti e riscatti **€ - 99.111**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2007, così ripartite:

Riscatto totale	22.837
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	76.274

e) Erogazioni in forma capitale **€ - 30.877**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie

Nulla da segnalare.

g) Sopravvenienze **€ 16**

La voce è relativa a plusvalenze generate da operazioni di rimborso quote.

20 – Risultato della gestione finanziaria **€ 13.710**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	50.257	- 18.773
Titoli di Debito quotati	381	2.470
Quote di OICR	-	- 21.675
Depositi bancari	1.050	-
Totale	**51.688**	**- 37.978**

30 - Oneri di gestione **€ - 54.620**

a) Società di Gestione **€ - 54.049**

La voce è interamente riferita alle commissioni di gestione di competenza dovute al gestore Mediolanum Vita S.p.A..

c) Altri oneri di gestione **€ - 571**

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva **€ 3.966**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

1.3 COMPARTO AZIONARIO

1.3.1 - STATO PATRIMONIALE

		31.12.2007		31.12.2006	
10	**INVESTIMENTI**		**9.120.598**		**8.387.932**
a)	depositi bancari	255.747		452.771	
b)	crediti per operazioni pronti contro termine	-		-	
c)	titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	884.553		762.281	
d)	titoli di debito quotati	-		-	
e)	titoli di capitale quotati	-		-	
f)	titoli di debito non quotati	-		-	
g)	titoli di capitale non quotati	-		-	
h)	quote di O.I.C.R.	7.976.200		7.164.156	
i)	opzioni acquistate	-		-	
l)	ratei e risconti attivi	4.098		8.248	
m)	garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
n)	altre attività della gestione finanziaria	-		476	
20	**GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI**		-		-
30	**CREDITI DI IMPOSTA**		**27.469**		-
	TOTALE ATTIVITA'		**9.148.067**		**8.387.932**
10	**PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE**		29.495		25.743
a)	debiti della gestione previdenziale	29.495		25.743	
20	**GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI**		-		-
30	**PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA**		**16.804**		**123.453**
a)	debiti per operazioni pronti contro termine	-		-	
b)	opzioni emesse	-		-	
c)	ratei e risconti passivi	-		-	
d)	altre passività della gestione finanziaria	16.804		123.453	
40	**DEBITI DI IMPOSTA**		-		**52.262**
	TOTALE PASSIVITA'		**46.299**		**201.458**
100	**ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI**		**9.101.768**		**8.186.474**
	CONTI D'ORDINE		-		-

1.3 COMPARTO AZIONARIO
1.3.2 – CONTO ECONOMICO

		31.12.2007		31.12.2006	
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		1.155.247		2.336.845
a)	contributi per le prestazioni	1.515.117		2.528.873	
b)	anticipazioni	-29.553		-	
c)	trasferimenti e riscatti	-265.546		-136.962	
d)	trasformazioni in rendita	-		-	
e)	erogazioni in forma di capitale	-64.901		-55.066	
f)	premi per le prestazioni accessorie	-		-	
g)	sopravvenienze	130		-	
20	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		-68.595		603.102
a)	dividendi e interessi	11.662		13.730	
b)	profitti e perdite da operazioni finanziarie	-80.257		589.372	
c)	commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
d)	proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-		-	
e)	differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-		-	
30	ONERI DI GESTIONE		-198.827		-140.327
a)	Società di gestione	-197.086		-140.327	
b)	Banca depositaria	-		-	
c)	altre spese	-1.741		-	
40	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10)+(20)+(30)		887.825		2.799.620
50	IMPOSTA SOSTITUTIVA		27.469		-52.262
	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (40)+(50)		915.294		2.747.358

1.3 COMPARTO AZIONARIO

1.3.3 - NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	**836.450,516**	**8.186.474**
Quote emesse	152.875,061	1.515.117
Quote annullate	-38.181,116	-377.576
Variazione del valore quota		-222.247
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**951.144,461**	**9.101.768**

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio, indicato nella tabella che precede, corrisponde all'attivo netto destinato alle prestazioni del relativo periodo.

1.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione **€ 9.120.598**

Le risorse del Fondo pensione sono affidate a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari **€ 255.747**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 8.860.753 così dettagliati:

- € 884.553 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 7.976.200 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	7.091.860	77,52
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	884.340	9,67
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2008 ZERO COUPON	IT0004051055	I.G - TStato Org.Int Q IT	629.594	6,88
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/1/2008 3,5	IT0003413892	I.G - TStato Org.Int Q IT	254.959	2,79
Totale			**8.860.753**	**96,86**

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	884.553	-	-	-	884.553
Quote di OICR	-	7.976.200	-	-	7.976.200
Depositi bancari	255.747	-	-	-	255.747
Totale	**1.140.300**	**7.976.200**	**-**	**-**	**9.116.500**

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	884.553	-	7.976.200	255.747	9.116.500
Totale	**884.553**	**-**	**7.976.200**	**255.747**	**9.116.500**

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali titpologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	0,30500	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite
Titoli di Stato	- 2.323.190	1.148.573
Quote di OICR	- 1.094.288	174.995
Totale	**- 3.417.478**	**1.323.568**

Gli importi indicati fanno riferimento all'effettivo controvalore pagato o incassato per la transazione. E' stato quindi utilizzato il prezzo tel quel (comprensivo del rateo).

l) Ratei e risconti attivi **€ 4.098**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

30 – Crediti di imposta **€ 27.469**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Azionario.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 29.495**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 29.495**

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2007 per liquidazioni.

20 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Nulla da segnalare.

30 - Passività della gestione finanziaria **€ 16.804**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 16.804**

La voce è composta per € 15.063 da debiti per commissioni di gestione di competenza dell'esercizio maturate e non ancora pagate e per € 1.741 da debiti per compensi da corrispondere all'organismo di sorveglianza e al responsabile del Fondo.

40 – Debiti di imposta

Nulla da segnalare.

Conti d'ordine

Nulla da segnalare.

1.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 1.137.542**

a) Contributi per le prestazioni **€ 1.515.117**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	**685.439**
Di cui	
Azienda	669
Aderente	671.954
TFR	12.816
Trasferimento da altri fondi	**730.536**
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	**104.015**
Commissioni prelevate all'adesione	**- 4.873**
Totale 10 a)	**1.515.117**

b) Anticipazioni **€ - 29.553**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2007.

c) Trasferimenti e riscatti **€ - 265.546**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2007, così ripartite:

Riscatto totale	29.284
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	113.279
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	122.983

e) Erogazioni in forma capitale **€ - 64.901**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie

Nulla da segnalare.

G) Sopravvenienze **€ 130**

La voce è relativa a plusvalenze generate da operazioni di rimborso quote.

20 – Risultato della gestione finanziaria **€ - 68.595**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	9.825	22.993
Quote di OICR	-	- 103.250
Depositi bancari	1.837	-
Totale	**11.662**	**- 80.257**

30 - Oneri di gestione **€ - 198.827**

a) Commissioni di Gestione **€ - 197.086**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore assicurativo Mediolanum Vita S.p.A.

c) Altri oneri di gestione **€ - 1.741**

La voce è composta dal costo sostenuto per il Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva **€ 27.469**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Fondo
Giovanni Perini

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alfredo Messina